

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00177 del 03/02/2021

Proposta n. 190 del 02/02/2021

**Oggetto:**

Affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del DL 76/2020, del servizio di pubblicazione, su un quotidiano a diffusione nazionale e su uno a diffusione locale, dell'avviso di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per la dichiarazione di pubblica utilità finalizzata all'esproprio e per l'imposizione di servitù sulle aree di proprietà privata relativamente all'Intervento di messa in sicurezza della Frazione di Poggio D'Api nel Comune di Accumoli (RI). Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Codice Opera: DISS\_M\_029\_2017.CUP: C65J18000160001 - CIG: Z3C3076353Determinazione a contrarre semplificata.

**Proponente:**

Estensore	AVICENNA VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett a) del DL 76/2020, del servizio di pubblicazione, su un quotidiano a diffusione nazionale e su uno a diffusione locale, dell'avviso di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per la dichiarazione di pubblica utilità finalizzata all'esproprio e per l'imposizione di servitù sulle aree di proprietà privata relativamente all'Intervento di messa in sicurezza della Frazione di Poggio D'Api nel Comune di Accumoli (RI). Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Codice Opera: DISS\_M\_029\_2017.

CUP: C65J18000160001 - CIG: Z3C3076353

Determinazione a contrarre semplificata.

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economica*" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (nel prosieguo solo "Codice");

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il "secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", nella quale è ricompreso l'intervento denominato "Messa in sicurezza della frazione Poggio D'Api" nel Comune di Accumoli (RI), codice DISS\_M\_029\_2017, per un importo complessivo pari ad euro € 550.000,00;

PRESO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 02 del 06/02/2020 il Comune di Accumoli ha approvato la Scheda di Fattibilità tecnico-economica e ha rinunciato alla delega per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del Decreto, ai sensi del comma 2 del citato articolo;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'USR Lazio;

VISTO l'art. 4, comma 1 dell'ordinanza commissariale n. 63 del 06/09/2018, successivamente modificato dall'art. 12 dell'ordinanza commissariale n. 80/2019, il quale prevede che i Presidenti

delle Regioni – Vice Commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario straordinario;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 21/11/2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" nella quale è ricompreso l'intervento di cui all'oggetto;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del Direttore n. A00113 del 12/02/2019 con la quale il Dott. Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 ed assegnato all'USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 Codice;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione a contrarre n. A00128 del 06/02/2020 è stata indetta la procedura negoziata per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi agli incarichi di progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in unico lotto;
- con Determinazione n. A00826 17/06/2020, è stato disposto l'affidamento dell'appalto di servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici al "RTI EDILING SRL - LUCIO GNAZZO con sede in Castelnuovo Cilento (SA) Via Vigne, n. 3, P.I. e C.F.: 04467780658;
- in data 10/12/2020, con protocollo n.1074015, il suddetto gruppo di progettazione ha trasmesso il progetto definitivo;

RITENUTO pertanto necessario dare avvio al procedimento per l'approvazione del progetto definitivo, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per la dichiarazione di pubblica utilità finalizzata all'esproprio e per l'imposizione di servitù sulle aree di proprietà privata oggetto dell'intervento;

PRESO ATTO che i proprietari delle aree private interessate dall'intervento in oggetto sono in numero superiore a 50;

VISTO il DPR 8 giugno 2001, n. 327- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità - ed in particolare:

- l'art. 11, comma 2, in base al quale *l'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è comunicato personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto. Allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione è effettuata mediante pubblico avviso su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o della Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo (...)*"
- l'art. 16, commi 4 e 5, secondo cui al proprietario dell'area ove è prevista la realizzazione dell'opera è inviato l'avviso dell'avvio del procedimento di esproprio e del deposito degli atti di cui al comma 1, con l'indicazione del nominativo del responsabile del procedimento e qualora il numero dei destinatari sia superiore a 50 si osservano le forme di cui all'articolo 11, comma 2;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 a norma del quale *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che *“Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale e in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera a) il quale dispone che *“fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:  
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro[...]*;
- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che *per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]*;
- l'art. 11, comma 1 che prevede che *le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo,*

*trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale;*

**CONSIDERATO che:**

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio ha proceduto all'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, del Servizio di pubblicazione su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale dell'avviso di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per la dichiarazione di pubblica utilità finalizzata all'esproprio e per l'imposizione di servitù sulle aree di proprietà privata relativamente all'Intervento di messa in sicurezza della Frazione di Poggio D'Api nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: DISS\_M\_029\_2017, previa richiesta di preventivo a n. 2 operatori economici accreditati nella categoria "SERVIZI – Servizi di informazione e Marketing – servizi di rassegna stampa";
- in data 25/01/2021 i seguenti n. 2 operatori economici sono stati invitati, tramite PEC, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione:

Ragione sociale	Partita Iva	Indirizzo Pec	Registro Ufficiale
INFO Srl	04656100726	gruppoinfo@pec.it	67902 - del 25/01/2021
VIVENDA Srl	08959351001	vivendasrl@pec.it	67858 - del 25/01/2021

- entro le ore 18:00 del giorno 27 gennaio 2021, termine ultimo per la presentazione delle offerte, risultano pervenute n. 2 offerte, come indicato dal quadro di sintesi di seguito riportato:

Ragione Sociale	Partita IVA	Registro Ufficiale	Prezzo
INFO Srl	04656100726	0077940 del 27/01/2021	€. 1.600,00
VIVENDA Srl	08959351001	0071466 del 25/01/2021	€. 1.680,00

PRESO ATTO che il preventivo dell'Operatore Economico Info Srl con sede legale in Via Sant'Antonio, 76121 – Barletta (BT), P.IVA 04656100726, di importo pari ad €. 1.600,00 IVA esclusa, è quello con il prezzo più basso;

*RICHIAMATO il punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4, ai sensi del quale “Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) [...]”;*

PRESO ATTO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni a carico dell'operatore economico Info Srl;

VISTO il documento DURC online prot. INPS\_22989796 con scadenza validità al 11/02/2021 dal quale la Società Info Srl risulta in regola nei confronti di I.N.P.S.e I.N.A.I.L.;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiudicazione del Servizio di pubblicazione su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale, dell'avviso di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per la dichiarazione di pubblica utilità finalizzata all'esproprio e per l'imposizione di servitù sulle aree di proprietà privata relativamente all'Intervento di messa in sicurezza della Frazione di Poggio D'Api nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: DISS\_M\_029\_2017 all'OE Info Srl con sede legale Via Sant'Antonio, 76121 – Barletta (BT), P.IVA 04656100726, per l'importo contrattuale di €1.600,00 IVA esclusa;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 40.000,00;

## **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di affidare l'incarico per il Servizio di pubblicazione, su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale, dell'avviso di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per la dichiarazione di pubblica utilità finalizzata all'esproprio e per l'imposizione di servitù sulle aree di proprietà privata relativamente all'Intervento di messa in sicurezza della Frazione di Poggio D'Api nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: DISS\_M\_029\_2017 all'OE Info Srl con sede legale Via Sant'Antonio, 76121 – Barletta (BT), P.IVA 04656100726, per l'importo contrattuale di €1.600,00 IVA esclusa;
- 2) di comunicare il presente atto ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;

- 3) di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
- 4) di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
- 5) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore  
*Ing. Wanda D'Ercole*

Copie